



**Programma di  
Sviluppo Rurale**  
dell'Emilia-Romagna  
2014 - 2020

Analisi dei dati sul reddito  
operativo nelle aziende  
zootecniche e non zootecniche  
a supporto della  
differenziazione delle indennità  
compensative in zone  
svantaggiate montane

Tipo di operazione 13.1.01



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



 Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

## Inquadramento generale

L'obiettivo del tipo di operazione 13.1.01 – Pagamento compensativo per le zone montane è di contribuire al presidio delle zone montane, contrastandone l'abbandono, tramite l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli operatori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a vincoli naturali o specifici.

Nell'ambito di tale tipo di operazione si ritiene opportuno prevedere un importo maggiorato dell'indennità per le aziende zootecniche al fine di contrastare, tra le altre cose, l'abbandono dei pascoli in montagna e di salvaguardare la destinazione foraggera delle superfici agricole.

La diversificazione risulta idonea per riconoscere il ruolo strategico delle aziende zootecniche nella prevenzione dell'abbandono dei territori montani tramite la valorizzazione dei pascoli e della praticoltura permanente, anche a presidio della biodiversità.

L'analisi dei dati sul reddito operativo per ettaro nelle aziende con orientamento produttivo zootecnico e non zootecnico evidenzia inoltre un maggiore svantaggio per le aziende zootecniche di montagna rispetto alle altre aziende in termini di differenziale di reddito operativo tra le diverse tipologie di aziende situate in pianura e quelle situate in zone montane.

## Fonte dei dati e metodologia

L'analisi effettuata si è basata sui dati della rete RICA-REA relativi alle annualità 2019-2022, considerando i seguenti orientamenti tecnico-economici (OTE): aziende specializzate in erbivori e aziende specializzate in seminativi.

È stato messo a confronto, per i due OTE considerati, il reddito operativo per ettaro di SAU delle aziende di pianura con il reddito operativo per ettaro di SAU aziende in montagna.

**Tabella 1 – Reddito operativo/ha per fascia altimetrica e orientamento tecnico-economico (annualità 2019-2022)**

		<b>Reddito Operativo/ha di SAU</b>	
<b>Anno</b>	<b>Fascia altimetrica</b>	<b>Aziende specializzate in erbivori</b>	<b>Aziende specializzate nei seminativi</b>
2019	Pianura	3.884,80 €	1.158,87 €
	Montagna	1.879,77 €	694,44 €
2020	Pianura	4.287,05 €	1.121,64 €
	Montagna	1.879,12 €	1.071,90 €
2021	Pianura	4.679,59 €	1.311,61 €
	Montagna	2.320,06 €	1.225,87 €
2022	Pianura	5.507,12 €	1.398,52 €
	Montagna	2.293,49 €	1.048,96 €

Si è quindi calcolata, per ciascuno dei due OTE oggetto di analisi, la differenza tra il reddito operativo/ha delle aziende situate in pianura e il reddito operativo/ha delle aziende situate in montagna.

**Tabella 2 – Differenza di Reddito operativo/ha tra pianura e montagna per OTE (annualità 2019-2022)**

<b>Differenza di Reddito Operativo/ha di SAU (pianura – montagna)</b>		
<b>Anno</b>	<b>Aziende specializzate in erbivori</b>	<b>Aziende specializzate nei seminativi</b>
2019	2.005,03 €	464,43 €
2020	2.407,93 €	49,73 €
2021	2.359,53 €	85,73 €
2022	3.213,63 €	349,56 €
<b>Media 2019-2022</b>	<b>2.496,53 €</b>	<b>237,36 €</b>

Come si evince dalla tabella, la differenza media di reddito operativo tra pianura e montagna per le aziende specializzate in erbivori è 10 volte superiore a quella delle aziende specializzate in seminativi.

## Conclusioni

Per le evidenze sopra riportate, risulta pertanto opportuna una maggiorazione dell'indennità per le aziende zootecniche. Per ragioni di risorse a disposizione e platea di beneficiari da raggiungere, tale maggiorazione non potrà essere proporzionale allo scarto di differenziale che si rileva tra i due orientamenti produttivi analizzati, ma si ritiene appropriata per il riconoscimento del ruolo e della complessità del lavoro nelle aziende zootecniche di montagna.

Si propone pertanto di innalzare l'aiuto annuale per le sole aziende zootecniche da 125 €/ha a 200 E/ha.